

SEDUTA C.R.P.O. - COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA'

VERBALE N. 7/ 2022 DEL 12.05.2022

convocazione prot. n. 689 DEL 2/5/2022

Componenti presenti: n. 10

- ABATE ZARO Deborah
- ALESSI Patrizia Maria
- BASSIGNANA Luigina
- BERZANO Paola
- CIANCIOTTA Maria Teresa
- FAVALE Noemi
- MANTINI Anna
- ONOFRI Laura
- POGGIO Anna Maria
- PORTA Maria Rosa - PRESIDENTE

Componenti assenti giustificate: n. 6 CORRETTO 7

- AGUS Caterina (comunicato telefonicamente agli uffici)
- CARITA' Monica (comunicato via mail prot. 701 del 3/5/2022)
- CAT GENOVA Monica (comunicato via mail prot. 727 del 12/5/2022)
- CERRATO Chiara (comunicato via mail prot. 695 del 3/5/2022)
- PEANO Maria (comunicato telefonicamente alla vicepresidente)
- SARTORIO Carlotta (comunicato via mail 11/5/2022)

Componenti assenti: n.2 CORRETTO 1

- MANNARINO Sabrina GIUSTIFICATA PROT 694 DEL 03052022, COMUNICATA CON MAIL
- MOSSA Tiziana

Assistono alla seduta i funzionari:

- Virginia FATTIBENE
- Vitina Maria MARANGI

E' attiva la registrazione audio.

La Presidente Porta apre la seduta alle ore 15,00 ringrazia il dott. Cesare Parodi, procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torino, per aver accettato l'invito e dichiara che la Commissione è a disposizione delle Istituzioni, Enti per dare un contributo negli ambiti di propria competenza.

Abate Zaro spiega l'importanza del confronto della CRPO con il procuratore aggiunto sul fenomeno della violenza di genere per capirne i numeri, le criticità riscontrate e come la CRPO possa essere utile alla Procura.

Il Procuratore aggiunto dott. Parodi dirige l'ufficio della procura di Torino da circa due anni e dichiara di aver colto delle criticità, dovute al numero elevato dei procedimenti, consegna una tabella con i numeri di quelli registrati nel periodo 01/01/2020 al 11/05/2022 elencando le principali fattispecie: maltrattamenti, stalking, lesioni e reiterazioni di lesioni, violenze sessuali soprattutto sui minori, lavorano sulle urgenze perché i numeri sono elevati.

Ha evidenziato la difficoltà di accesso dei dati per il rispetto della privacy

Altra grande criticità è la specializzazione, fondamentale che il giudice sappia come e cosa chiedere all'imputato.

Evidenzia l'importanza di un corso sull'ascolto del minore per i giudici, è necessaria questa figura specialistica che sappia come porre le domande e come ci si relaziona con i minori.

Rispetto al fenomeno dei maltrattamenti sottolinea che quello nei confronti madri sia uno dei peggiori perché mascherano le situazioni per il legame affettivo, a differenza delle donne maltrattate dai compagni che riescono a svincolarsi dai legami.

La risposta nel lungo termine può essere quella di sensibilizzare i ragazzi, la sopportazione della donna a queste situazioni è legata al fatto culturale, accettazione del ruolo di sottomissione, chi sopporta per motivi economici, mancanza di socializzazione tipico delle donne africane.

L'individuazione dei maltrattamenti non è sempre semplice, mentre è facile percepire le forme di violenza come lesioni, minacce, pedinamenti ecc, mentre molto difficile percepire e provare la violenza psicologica.

Si sofferma sulla violenza occasionale, perché la violenza non è sempre dissolutiva di un rapporto può anche essere espressiva di una criticità momentanea.

Il tema del recupero è un altro tema importante, il patteggiamento e la condanna per questi reati deve essere accompagnata da un percorso di recupero con le associazioni specializzate, una cosa opportuna da fare sarebbe convocare queste associazioni che si occupano non solo delle donne ma anche degli uomini, farle lavorare in sinergia senza competizione.

La procura si chiede che tipo di garanzia possono dare queste associazioni, che formazione hanno le persone che ne fanno parte.

Cianciotta recepisce che i dati forniti sono del circondario di Torino escluso Ivrea, pone la domanda sul numero esiguo degli arresti rispetto a quello dei reati di violenza.

Per quanto riguarda le donne afferma che per poter essere indipendenti e avere un minimo di libertà devono lavorare, bisogna investire in azioni su una occupazione buona efficace altrimenti non si vede soluzione per sanare questa situazione.

Per i minori invece vanno protetti e ritiene molto importante fare dell'informazione all'interno della scuola a partire da quella primaria.

Parodi spiega che il numero è relativo agli arresti in flagranza, non c'è il dato della misura cautelare.

Onofri pone i seguenti quesiti:

- 1) rispetto alle denunce le numerose archiviazioni dipendono dal fatto che gli uffici sono sotto organico o ci sono altre criticità?
- 2) molto difficile provare la violenza psicologica ed economica in che cosa la CRPO può intervenire considerato il ruolo propositivo
- 3) perché la violenza contro le donne spesso non viene né letta né verbalizzata

Ritiene che occorra una formazione anche dal punto di vista della polizia giudiziaria, nei piccoli centri è difficile trovare polizia giudiziaria formata ed anche fondamentale il collegamento con il pronto soccorso.

Abate Zaro la normativa impone all'imputato per esempio stolkerizzante, il giudice non può applicare un patteggiamento se non c'è un risarcimento del danno o l'obbligo del percorso quindi è necessario un lavoro di preparazione di questi percorsi in modo condiviso eventualmente con la formazione di un albo di associazioni

Porta rispetto alle associazioni, propone di dare disponibilità all'assessorato per trovare soluzioni condivise ed elaborare un progetto che fornisca uno strumento valido per effettuare un minimo di controllo.

~~**Mantini** afferma l'opportunità della costituzione di tribunali speciali e sarebbe utile l'abolizione dei tribunali dei minori~~

afferma l'opportunità dell'abolizione dei Tribunali dei Minori e della conseguente costituzione di Sezioni Speciali nei Tribunali ordinari

Parodi informa che è previsto dalla riforma Cartabia.

Bassignana afferma che per quanto riguarda gli uomini maltrattanti l'unica associazione esistente che mette in campo percorsi e servizi è il Cerchio degli uomini, ci sono province scoperte, come ci sono uomini maltrattati che chiedono di essere seguiti dai centri antiviolenza.

Altro aspetto riguarda gli interrogatori di minori, in Piemonte solo la procura di Torino è attrezzata.

Un problema grosso è rappresentato dal lavoro: reinserire le donne vittime di violenza psicologica è difficilissimo perché hanno perso la socialità

Rispetto al fenomeno della violenza, informa della costituzione a Vercelli di una rete, che mette assieme tutti gli attori che possono essere coinvolti, chiamata Protocollo d'intesa per la Prevenzione e contrasto della violenza nei confronti delle persone vulnerabili, chiede che la CRPO su questa traccia possa fare qualcosa.

Abate afferma l'utilità di avere un coordinamento tra la procura minori e la procura ordinaria per velocizzare il collocamento dei minori con i provvedimenti di allontanamento o avvicinamento.

Parodi non è possibile perché i provvedimenti dei minori non passano dal tribunale ordinario

Berzano le scuole denunciano violenze sui minori ma non sono denunce complete

Parodi rispetto ai quesiti posti risponde:

- 1) Le scuole non forniscono i dati necessari per questione di privacy.
- 2) Pronto soccorso degli ospedali, il riscontro è positivo, lavorano con precisione, ricostruiscono i fatti assolutamente attendibili
- 3) Formazione condivisa, bisogna consolidare quella presente ma corsi di specializzazione sarebbero utili e la Regione potrebbe pensare di fare un piccolo investimento che si rivelerebbe di notevole impatto.
- 4) Archiviazioni sono legate alle assoluzioni, spesso le donne a distanza di anni forniscono versioni diverse
- 5) Relazioni dei consulenti e servizi sociali, si dovrebbero limitare a fornire elementi e non soluzioni, sono necessari ma non indispensabili per la decisione finale.

Poggio chiede se i dati forniti potrebbero essere utili riferiti alle province per l'organizzazione dei tribunali

Parodi chiarisce che ogni procura della repubblica è organizzata tenendo conto delle specificità del territorio, inoltre informa che vista la carenza di assistenti sociali per il settore delle interdizioni e amministrazioni di sostegno, l'assessore Caucino per andare incontro alle esigenze delle procure ha dichiarato la disponibilità della Regione a prevedere la spesa per le assistenti sociali.

Porta in conclusione propone di promuovere altri incontri con i procuratori in alcune province (VCO - Novara-CN), chiede agli uffici di inviare il verbale all'assessore Caucino, nel contempo chiede di fissare un appuntamento con l'assessore per avere informazioni rispetto alla delibera per le assistenti sociali a supporto e sottoporle la proposta della creazione di un elenco regionale di enti accreditati e la disponibilità a finanziare corsi di aggiornamento in presenza o online di corsi di formazione specialistica per le forze dell'ordine anche in località decentrate.

Il Procuratore lascia la riunione alle ore 17

La riunione prosegue con le comunicazioni della Presidente:

- 1) Dimissioni della componente avv. Enrica Marianna Di Ielsi pervenute agli uffici regionali con raccomandata AR in prot. n. 16566 del 03/05/2022 le componenti prendono atto
- 2) Organizzazione del Convegno Medicina di Genere è gestita dalla Presidente, dalle vice presidenti Agus e Berzano con la collaborazione di Noemi Favale, vice coordinatrice della sezione di lavoro Salute e benessere, si terrà il 27 maggio alle ore 14 presso il Circolo dei Lettori, a cui seguirà un ciclo di incontri su temi specifici
- 3) Chiede agli uffici di fare una convocazione UDP allargata alla coordinatrice della Sezione di Lavoro 2 per il 17 maggio alle ore 17 con l'azienda di Cherasco (Cn) in vista di una visita di tutta la CRPO
- 4) Chiede a Bassignana un aggiornamento sullo stato dell'arte dei progetti che sta portando avanti e di inviare alle componenti il logo da dare alle aziende individuate

Bassignana: progetto W.I.P le aziende sono state quasi tutte individuate e sono rappresentative di tutte le associazioni di categoria, dichiara di avere a disposizione i dati delle aziende utili per il catalogo, informa che sono stati realizzati due marchi per le aziende meritevoli e che invierà a tutte le componenti per la scelta di

quello che sarà utilizzato, rispetto ai filmati delle 11 aziende selezionate precisa che per ottimizzare i tempi verranno realizzati presso la Sala Magenta della Regione

La riunione è chiusa alle ore 18,00

ALLEGATI:

1) Documento della Procura di Torino (Numero dei procedimenti introitati dal 1.1.2020 al 11.05.2022)

La Funzionaria estenditrice
Virginia Fattibene

La Presidente CRPO
Maria Rosa PORTA

Il Dirigente
dr. Osvaldo Milanesio
